

STAFF

Una delle specificità più importanti del servizio è costituita dalla condivisione di un unico modello teorico e metodologico da parte di tutto lo staff clinico, evitando, così, l'eclettismo operativo che genera interventi frammentati e contraddittori.

Le valutazioni diagnostiche e la metodologia applicata sono elaborate in base al Modello Strutturale Integrato (G. Ariano) della Società Italiana di Psicoterapia Integrata (Sipi). Tutte le figure professionali operanti nel centro hanno conseguito le loro qualifiche presso la scuola.

Responsabile del servizio: Viene assicurata la presenza di uno Psicologo Psicoterapeuta avente funzioni di Coordinatore del servizio residenziale.

Il Coordinatore è responsabile dei programmi, delle attività e dell'organizzazione del servizio; redige le relazioni, gli atti ed i rapporti richiesti dal Comune, dall'Asl, dall'ufficio di Piano Territoriale competente, dalla Regione Campania, dalla Procura della Repubblica per i minori e da ogni altra Autorità competente, secondo le direttive proprie dell'Autorità stessa.

Supervisore clinico: Viene assicurata, inoltre, la presenza di un Supervisore clinico e responsabile della formazione, con qualifica di psicologo/medico psicoterapeuta, Didatta ordinario della Scuola Quadriennale di Formazione in Psicoterapia Integrata della SIPI.

Tirocinanti: pre/post lauream, delle università italiane.

Volontari: familiari dei pazienti o semplici cittadini.

DOVE SIAMO

Via Tommaso Maria Fusco, 2 - Acerno (SA)

CONTATTI

Tel.: 081-7308211 • Fax: 081-7308243

E-mail: soteriacerno@sipintegrazioni.it

E-mail: sipi@sipintegrazioni.it

CHI SIAMO

La Cooperativa Sociale Integrazioni Onlus è stata costituita nel 1996 a Casoria (Napoli) da un gruppo di medici e di psicologi, formati nella scuola di specializzazione in psicoterapia della SIPI – Società Italiana di Psicoterapia Integrata, fondata nel 1984.

Integrazioni gestisce le attività cliniche dei seguenti servizi:

Per il settore adulti: la Residenza psichiatrica Kairòs, la Casa Alloggio Soteria, il Centro Diurno psichiatrico Agorà, il Centro ambulatoriale di Psicodiagnosi e Psicoterapia Dialogoi.

Per il settore infanzia-adolescenza: le Comunità alloggio socio educative e socio-sanitarie: Soteria-Paidòs (Acerno), Soteria-Paidòs (Vitulano) e la struttura psichiatrica per adolescenti Kairòs-Paidòs (Acerno), il Centro ambulatoriale di Psicodiagnosi e Psicoterapia Dialogoi-Paidòs.

La Mission di Integrazioni e di Sinolo, è quella di curare la sofferenza dei pazienti psichici interrompendo la spirale della cronicizzazione e della "camicia di forza farmacologica": la cura psicoterapica, socio-riabilitativa e farmacologica hanno pari dignità e i pazienti vengono trattati con lo scopo di superare gradualmente, e nel più breve tempo possibile, la loro permanenza nelle strutture territoriali.

Gli Obiettivi fondamentali sono:

- 1) **sociale:** promuovere un modello di riabilitazione dal volto umano, facilitando l'accesso alla cura psicoterapica e riabilitativa anche alle fasce meno abbienti;
- 2) **clinico/scientifico:** un puntuale programma di ricerca scientifica centrato sull'applicazione di un modello di cura, Modello Strutturale Integrato, che aiuti il paziente a ristrutturare la propria individualità, per divenire cittadino attivo e responsabile nella società.



Nella dichiarazione dei redditi scegli anche tu di destinare il 5 x 1000 a

INTEGRAZIONI
C.F. 03204041218



INTEGRAZIONI - *Cooperativa sociale Onlus*
Sinolo - *Cooperativa sociale Onlus*
SIPI - *Società Italiana di Psicoterapia Integrata*
Liberamente - *Associazione familiari pazienti*

COMUNITA' ALLOGGIO
"SOTERIA PAIDÓS"
ACERNO (SA)

**Prevenire e curare la sofferenza
mentale in infanzia e adolescenza
é possibile**



**Prestazioni socio-sanitarie a carattere
residenziale in favore di minori affetti da
disturbi e disagi socio-psicopatologici**

Segreteria: 081-7308211 Fax: 081-7308243

E-mail: soteriacerno@sipintegrazioni.it

E-mail: sipi@sipintegrazioni.it

www.sipintegrazioni.it

MISSION

“Curare la sofferenza mentale nell’infanzia e nell’adolescenza” per prevenirla negli adulti nasce da alcune amare considerazioni e dalla voglia di farle diventare semi di speranza creativa.

La paura di riconoscere la **malattia mentale nell’infanzia e nell’adolescenza** la fa ridurre a semplice malattia sociale; ciò porta a non prevenirla e curarla, causando in tali pazienti una cronicità difficile da trattare, una volta diventati adulti.

Nella prevenzione, nell’intervento socio-educativo e in quello socio-sanitario e sanitario, è necessaria prima un’attenta diagnosi per poi progettare un intervento dove risultano sempre “attori principali” tutti gli adulti che ruotano intorno al ragazzo: **la scuola, lo sport, i coetanei e la famiglia**. Spesso, proprio la **famiglia**, nella prevenzione e cura del disagio psichico in infanzia e adolescenza viene poco considerata, mentre deve diventare uno dei **tasselli principali**.

Oltre la dicotomia pedagogica-sanitaria

E’ consuetudine consolidata considerare la “sofferenza mentale” dell’infanzia ed adolescenza o un problema “*prettamente sociale*” o un problema “*prettamente neuropsichiatrico*”; è difficile considerarla all’interno della teoria dei tre fattori (psico-socio-biologico), in cui i diversi elementi variano la loro incidenza ed intensità. Tale limite si incarna anche nella tipologia delle comunità alloggio previste dal legislatore:

- Comunità socio-educative di competenza dei servizi sociali;
- Strutture residenziali psichiatriche di competenza del servizio sanitario.

Manca la “*Comunità socio-sanitaria*”, che fa da ponte tra la comunità “*socio-educativa*” e quella “*sanitaria*”.

OBIETTIVI

La Comunità opera secondo un approccio multidisciplinare seguendo il m.s.i. (Modello Strutturale Integrato di Giovanni Ariano), integrando interventi di natura psico-socio-educativa con alcuni di tipo socio-sanitari, con l’obiettivo di favorire il processo di reinserimento socio-relazionale grazie a progetti individualizzati, studiati sulla base delle caratteristiche dei singoli ospiti, valorizzandone le potenzialità e risorse.

Le Attività

I Progetti Educativi Individualizzati (PEI) della Comunità Alloggio sono strutturati sulla base delle caratteristiche dei singoli pazienti e mirano allo sviluppo dell’autonomia della persona e ad una migliore qualità della vita.

- A. Attività per favorire l’integrazione sociale
- B. Attività del Gruppo plenario settimanale per operatori, ospiti, familiari, volontari per la condivisione del progetto trimestrale della comunità, osservando e intervenendo sulle dinamiche disfunzionali a tutti i livelli
- C. Gruppo staff settimanale per gestire le dinamiche disfunzionali tra di loro e con gli ospiti e per calibrare l’andamento dei progetti individualizzati
- D. Gruppo mensile per i familiari per sostenere i genitori sia a livello emotivo che pratico rispetto alla relazione con il proprio figlio
- E. Gruppi bisettimanali di psicoterapia per gli ospiti con lo scopo di aiutarli a simbolizzare i propri problemi e di aiutarli nelle relazioni quotidiane
- F. Psicoterapia di famiglia per aiutare le famiglie a gestire le relazioni non solo con il figlio in difficoltà ma anche con il contesto sociale
- G. Psicoterapia individuale in base alla gravità del ragazzo
- H. Psicoterapia di riabilitazione: quando il ragazzo è incapace di mentalizzare

Utenza

La **Comunità Soteria Paidòs** può accogliere n. 8 minori **dai 13 ai 18 anni**, di sesso maschile e femminile. La permanenza degli ospiti può essere estesa fino al 21° anno di età, limitatamente ai casi per i quali si rende necessario il completamento del percorso socio-educativo o psico-riabilitativo.

La **Comunità Alloggio** può ospitare minori sottoposti alle misure di cui DPR 448/88 o minori diversamente abili nei limiti del 40% della ricettività massima.

La Comunità opera guidata dalla volontà di dare una risposta tempestiva e coerente ai bisogni specifici espressi e individuati:

- dai Servizi Territoriali Regionali di Neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza
- dai Servizi Sociali di Ambito
- dall’Autorità Giudiziaria Minorile secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di giustizia penale minorile, attraverso la pianificazione condivisa e partecipata dei percorsi più appropriati da porre in atto.

La **Comunità Alloggio Soteria Paidòs** prevede due tipologie di intervento:

- a) **Area socio-educativa:** offre l’erogazione d’interventi di sostegno e di supporto coerenti con le competenze, le abilità e le potenzialità del soggetto, al fine di promuoverne la crescita personale e psicologica attraverso la partecipazione del soggetto al conseguimento degli obiettivi indicati nel progetto individuale, con il coinvolgimento della famiglia là dove possibile;
- b) **Area socio-sanitaria:** offre una serie di attività di tipo clinico specialistico, che vengono proposte al minore fin dall’ingresso in struttura, con il coinvolgimento della famiglia d’origine o affidataria.